



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Unione Europea



Istituto Comprensivo GULLO COSENZA IV
Via Popilia - COSENZA



REGIONE CALABRIA

Regolamento attribuzione incarichi individuali I.C. GULLO

Approvato con delibera n.54 del 19.05.2023

Il Consiglio di Istituto

Visto Il Dlgs 129/2018, ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

Visto che lo stesso prevede che il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplini nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;

Visto che ai sensi dello stesso spettano al Consiglio di istituto le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, dell'attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

Visto l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti a prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

Visto l'art. 14, comma 3, del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;

Visto l'art. 7 commi 6 e seguenti del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Vista la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il CCNL del comparto scuola sottoscritto in data 29/11/2007 e successive ii.mm.;

Visto il Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995;

Vista la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/02/2009;

Vista la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.2 del 11 marzo 2008

Vista la Circolare n. 2/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A)

Viste le linee guida del MIUR aggiornamento 09ottobre 2020 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR

Vista la circolare prot. n° 35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni

Considerata la necessità di reperire esperti interni e/o esterni con cui sottoscrivere contratti per attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Approva ed Emanava

il seguente regolamento, che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Art. 1 (Finalità ed ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina le procedure, le modalità ed i criteri per il conferimento di incarichi individuali da parte del Dirigente Scolastico ad esperti e tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica, di incarichi di lavoro, anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON - POC – POR – FESR, FDR etc.), con Fondi relativi al PNRR per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dal D.O. 129/2018
2. Il conferimento degli Incarichi di cui al presente di Regolamento è svolto nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, e nel rispetto delle previsioni contenute nel D.Lgs. 165/2001, nel D.I. 129/2018, nonché nella Contrattazione collettiva nazionale ed integrativa.
3. L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti pubblici o di Formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

Art. 2 (Condizioni per la stipula dei contratti)

- 1) Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma 3. Art 1., su proposta del Collegio dei docenti ed in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed incoerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ovvero ancora affidare i percorsi formativi a soggetti giuridici aventi le risorse e le professionalità richieste dalla formazione.
In quest'ultimo caso gli affidamenti avverranno ricorrendo ad una procedura di affidamento secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni.
In caso di elevata complessità dei percorsi formativi l'istituzione scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) anche senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura di affidamento secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni.
In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente

correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'istituzione scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali.

- 2) Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto richiesto.
- 3) L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del Dlgs. 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per le attività di formazione ed aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, l'affidamento di incarichi ad esperti esterni terrà conto delle eventuali indicazioni dalla stessa fornite.

Per i docenti di altre istituzioni scolastiche si applica l'art. 35 "Collaborazioni plurime" del CCNL-scuola 29.11.2007.

Art. 3 (Selezione)

Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze dei progetti del PTOF e sui finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, anche su fondi autorizzati e finanziati come disposto all'art. 1, individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor interno/esterno e ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola uno o più avvisi di selezione.

È possibile espletare l'iter selettivo pubblicando un avviso per la costituzione di una short list di esperti per più fasi.

L'Istituto può conferire ad esperti esterni incarichi di collaborazione in via diretta, senza l'espletamento di procedure comparative, quando ricorrano le seguenti situazioni: a) prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili. b) la prestazione richiesta, in relazione alle specifiche competenze richieste (condizione oggettiva di unicità della prestazione), non consenta forme di comparazione; c) il Dirigente Scolastico potrà procedere a trattativa diretta, qualora una gara sia andata deserta. L'affidamento diretto deve essere adeguatamente motivato.

Art.4 (Contenuto degli avvisi)

L'avviso potrà riportare, in via indicativa, i seguenti elementi:

- a) oggetto dell'incarico;
- b) profilo professionale oggetto della procedura selettiva, con eventuale specificazione delle competenze e conoscenze richieste;

- c) specifici criteri predeterminati sui quali si baserà la selezione, anche mediante comparazione dei *curricula vitae*, con indicazione del relativo punteggio;
- d) compenso previsto;
- e) durata dell'incarico;
- f) modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle candidature;
- g) modalità di svolgimento della procedura di selezione;
- h) informativa in materia di trattamento dei dati personali e ulteriori previsioni richieste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 4 (Requisiti professionali per la selezione di esperti/tutor interni o esterni)

Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel PTOF per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto interno/esterno, si precisa che per l'ammissione alla selezione e al conferimento dell'incarico occorre:

- a. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b. godere dei diritti civili e politici;
- c. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d. essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali; e. dichiarazione dell'esperto che di non essere nella condizione di incompatibilità con l'incarico specifico e la professione svolta o conflitti d'interesse;
- f. essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria, strettamente correlata al contenuto della prestazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o da soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali. In questi casi il possesso del titolo di studio non è requisito necessario ma l'aspirante dovrà dimostrare di avere maturato un'esperienza nel settore, tale da garantire l'adempimento della prestazione richiesta. Sarà richiesta autocertificazione che attesti quanto sopra e chiarisca l'assenza di qualsiasi causa che è di ostacolo allo svolgimento dell'incarico

Art. 5 (Procedura per il conferimento degli incarichi)

Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione comparativa dei *curricula* presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite, secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.

Rispetto ai *curricula* di ciascun candidato, saranno valutati i seguenti elementi e tutti gli altri aspetti ritenuti necessari nel caso di specie e predeterminati all'interno dell'avviso.

A titolo esemplificativo:

- 1) titolo di studio Laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici (Master universitari di I e II livello) se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;

- 2) titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
- 3) competenze informatiche certificate (ove funzionali);
- 4) competenze linguistiche certificate (ove funzionali)
- 5) iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 6) comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore;
- 7) esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 8) esperienza di docenza nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta
- 9) esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore – tutor didattico – tutor d'aula) nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta
- 10) esperienza di appartenenza nei vari ruoli al GOP (Facilitatore - valutatore) nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta
- 11) esperienza di supporto al coordinamento nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta
- 12) esperienza di tutor d'aula – tutor coordinatore –tutor valutatore solo per i tutor interni di Alternanza Scuola lavoro)
- 13) possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;

A parità di punteggio la scelta potrà essere effettuata anche in base a colloquio motivazionale con il Dirigente scolastico se dovesse essere ritenuto necessario dallo stesso dirigente oltre alla indicazione del requisito dell'età (più giovane o più vecchio).

Il Dirigente Scolastico, in funzione della qualità e professionalità richiesta all'esperto/tutor potrà individuare, a sua discrezione, dei requisiti di ammissibilità delle istanze di partecipazioni in funzione proprio della specifica professionalità richiesta.

Viene ritenuto ammissibile come prerequisito in casi particolari quale la gestione di progetti cofinanziati con i fondi Europei (PON – POR – PNRR etc.) il criterio di conoscenza delle procedure di gestione delle piattaforme ministeriali.

In ogni caso i titoli e criteri potranno essere utilizzati tutti o in parte in base alle competenze richieste dal progetto e tenuto conto del profilo di ogni singolo esperto. La tabella di valutazione dei titoli è redatta e allegata a ciascun avviso pubblico.

Tutti i titoli documentati, ove richiesto per la formulazione di eventuali graduatorie di merito, avranno attribuito un punteggio secondo quanto indicato nella griglia generica riportata nell'allegato A al presente documento.

Tale griglia sarà adattata, dal Dirigente Scolastico o dalla commissione di valutazione, in base alle esigenze ed alle caratteristiche specifiche dell'avviso, senza la necessità di effettuare nuove delibere.

In ragione dei progetti da realizzare possono essere assegnati punteggi diversi per ogni requisito per avvisi pubblici destinati a selezionare figure differenti. La mancanza di uno o più dei citati criteri non impedisce la presentazione dell'istanza.

In caso di selezione di professionalità interne sarà ritenuto **INDEROGABILE REQUISITO DI AMMISSIONE** alla selezione il mantenimento della condizione di **INTERNO** (ovverosia contrattualizzato alle dipendenze della istituzione scolastica che emette l'avviso) fino alla fine della durata dell'incarico aggiuntivo.

Le istanze di partecipazione presentate da personale a TD che dovessero arrivare a scadenza naturale del contratto di lavoro **PRIMA** del termine previsto per la fine delle attività dell'incarico aggiuntivo saranno ritenute **PRIVE DEL REQUISITO DI AMMISSIONE** e non saranno ammesse alla selezione.

In deroga a quanto sopra il Dirigente Scolastico potrà decidere di conferire comunque l'incarico fino al termine del contratto a TD, successivamente al quale la persona incaricata decadrà automaticamente dall'incarico aggiuntivo.

Il personale di incarico a TD che dovesse essere trasferito o assegnato d'ufficio ad altra istituzione scolastica, o comunque pubblica, in costanza di incarico aggiuntivo, potrà mantenere lo stesso, fermo restando il compenso stabilito, previa autorizzazione del dirigente della nuova sede e sempre che sia stato dato corso all'incarico. In caso di incarico a cui non sia stato dato ancora corso, l'interessato sarà parimenti dichiarato decaduto dall'incarico.

In caso di selezione di esperti e tutor per la formazione dei docenti con affidamento ad Enti, Associazioni o ad Agenzie di Formazione essi dovranno possedere tutti i requisiti necessari all'espletamento dell'incarico per il servizio richiesto, fornire alla scuola tutti nominativi dei soggetti fisici che forniranno la prestazione, per ciascuno di essi devono essere validi i requisiti di accesso al pubblico impiego, sopra descritti.

I criteri di valutazione dei nominativi di esperti candidati sono gli stessi di quelli stabiliti per la selezione diretta di esperti e tutor. La procedura di evidenza pubblica per l'affidamento seguirà l'iter di cui al successivo **art. 5**; Per le figure di esperti interni, tutor, docenti, co-docenti, e di tutte le figure previste per l'attuazione dei progetti relativi al PNRR, saranno considerati prevalenti i seguenti elementi:

- competenze specifiche documentate;
- esperienze ed incarichi specifici nella particolare area di intervento;
- corsi di formazione aggiornamento pertinenti;
- l'adeguatezza dei titoli culturali e professionali.

Art. 6 – (Stipula del contratto/lettera di incarico)

Nei confronti dei candidati selezionati il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto o lettera di incarico.

Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:

-Le parti contraenti

- L'oggetto della prestazione,
- I termini di inizio e conclusione della prestazione;
- Il corrispettivo onnicomprensivo della prestazione, salvo diversa indicazione;
- Le modalità di pagamento del corrispettivo;
- Le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.
- possibilità da parte dell'Istituzione Scolastica di recedere ad *nutum* dal contratto, con preavviso di 15 giorni, qualora l'Incaricato non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- previsione del foro competente cui la scuola intende demandare le eventuali controversie;
- informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali eventualmente coinvolti dall'attività, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- dichiarazione del sottoscrittore di aver preso visione e di rispettare la documentazione predisposta dalla scuola in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
- assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto; documentare l'attività svolta;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003

Art. 7 (Impedimenti alla stipula del contratto)

I contratti con collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 7 Dlgs. 165/2001 soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per:

- inesistenza di specifiche competenze professionali;
- Non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- Necessitano, per la loro complessità, al ricorso di una specifica professionalità esterna.

Art. 8 (Incarichi a dipendenti pubblici)

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui sopra è comunicato

annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato Dlgs. N.165/2001

Art. 9 (Compenso)

I criteri per la determinazione del compenso all'esperto sono, come base di riferimento, quelli relativi a:

1. CCNL vigente per il personale esperto interno;
2. Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n° 2 del 2/2/2009;
3. Decreto Interministeriale n. 326 del 12/01/1995.
4. Circolare Ministero del Lavoro n. 101 /97.
5. Linee Guida PON – FSE 2014-2020 definite per il personale esperto interno ed esterno, applicabile ai soli progetti finanziati con i fondi comunitari europei;
6. Linee Guida e indicazioni specifiche definite per il personale esperto interno ed esterno, applicabili ai soli Progetti finanziati dagli Enti locali erogatori;

La Determinazione del compenso comprensivo di tutti gli oneri è così definito:

Tipologia	Tetto max (lordo dipendente)
Ore aggiuntive di insegnamento/interventi con gli alunni	€ 35,00 (trentacinque/00)
Ore aggiuntive non di insegnamento	€ 17,50 (diciassette/50)
Coordinamento e docenza corsi di formazione	€ 41,32 (quarantuno/32)
Coordinamento e docenza corsi di formazione personale universitario	€ 51,65 (cinquantuno/65)
Assistenza tutoriale per lavori di gruppo	€ 25,82 (venticinque/82)
Esperto/Tutor/figura aggiuntiva progetto PON	Costi standard definiti nell'avviso

Nell'ambito di detti criteri il Dirigente Scolastico, avvalendosi dell'istruttoria del DSGA, determina di volta in volta il corrispettivo per i singoli contratti conferiti. Sono escluse le tariffe di riferimento previste dai singoli Ordini che prevedono minimi inderogabili. Può essere anche previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione. Agli esperti interni ed esterni non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato. Il compenso è comprensivo di tutte le spese e di tutti gli oneri previsti per l'espletamento dell'incarico; e viene erogato dietro presentazione di fattura elettronica e a seguito dell'accertamento, da parte del Dirigente Scolastico, dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali. Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

Obblighi fiscali e previdenziali

1. Gli Incarichi interni o quelli affidati mediante le collaborazioni plurime sono assoggettati alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.
2. Gli Incarichi esterni devono essere assoggettati alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo, a seconda del regime fiscale e previdenziale proprio dell'incaricato.

Art. 10 Verifica dell'esecuzione e del buon andamento dell'incarico

1. Il Dirigente Scolastico, anche avvalendosi del DSGA, verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'affidamento mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. Qualora i risultati della prestazione fornita dal soggetto esterno non siano conformi a quanto richiesto, il D.S. ricorre ai rimedi contrattualmente previsti, quali l'applicazione di penali o l'utilizzo di clausole risolutive espresse.

Art.11 Controllo preventivo della Corte dei Conti

1. L'efficacia dei contratti stipulati con soggetti esterni è soggetta, ai sensi dell'art. 3 lett. f- *bis*) della Legge n. 20 del 1994, al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.
2. Sono esclusi dall'ambito del predetto controllo, fra gli Incarichi oggetto del presente Schema di Regolamento, le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, e gli Incarichi di docenza (cfr. Corte dei conti, Sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, Deliberazione n. 20/2009).

Art.12 Obblighi di trasparenza

1. L'Istituzione Scolastica è tenuta a dare adeguata pubblicità, sul sito istituzionale della scuola, dell'esito della procedura comparativa espletata secondo quanto indicato nel presente articolo.
2. In caso di Incarichi interni o affidati a personale di altre Istituzioni, la scuola è tenuta a pubblicare la durata e il compenso nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Personale", ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 33/2013.
3. Gli Incarichi affidati a soggetti esterni appartenenti ad altre PA o privati sono, altresì, oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013.
4. Rispetto a quest'ultima tipologia di Incarichi esterni, la scuola è tenuta a pubblicare, entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi:
 - gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;

- il *curriculum vitae*;
 - i dati relativi allo svolgimento di Incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
 - compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.
5. L'Istituzione Scolastica deve, inoltre, procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni dei dati di cui agli artt. 15 e 18 del D.Lgs. 33/2013, relativi agli Incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti interni o conferiti e affidati a consulenti e collaboratori esterni, secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001.

Art.13 (Modifiche)

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. Esso è affisso all'albo della Scuola e pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica Il presente Regolamento deve intendersi, in ogni caso, automaticamente integrato per effetto delle sopravvenute disposizioni normative in tema di conferimento di Incarichi professionali ad opera delle Istituzioni Scolastiche.

Art.14 (Entrata in vigore e Pubblicità)

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite affissione all'albo dell'Istituto.

ESEMPI DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE
Allegato A: Griglia di valutazione generica

Area	Descrittore	Punti
A. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	A1. LAUREA (vecchio ordinamento o magistrale, se attinente alla selezione, un solo titolo)	15 punti
	A2. LAUREA (triennale, in alternativa al punto A1, se attinente alla selezione, un solo titolo)	10 punti
	A3. DIPLOMA (in alternativa ai punti A1 e A2, se attinente alla selezione, un solo titolo)	5 punti
B. CERTIFICAZIONI	B1. Competenze Certificate ¹ (se attinenti con l'incarico) (<u>max 3 certificazioni</u>)	5 punti per certificazione
C. - ESPERIENZE	C1. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali, pubbliche o private, se attinenti con l'incarico) (<u>max 5 esperienze</u>)	4 punti per esperienza
	C2. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni sull'argomento, se attinenti con l'incarico) (<u>max 5 esperienze</u>)	2 punti per esperienza
	C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso corsi seguiti (min 12 ore) per i quali è stato rilasciato un attestato) (<u>max 5 esperienze</u>)	2 punti per esperienza
Totale		

¹ Competenze I.C.T. certificate e riconosciute dal MIUR, corsi di formazione e certificazioni regionali

**ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ESPERTI PROGETTISTI
INTERNI/ESTERNI**

Requisiti di ammissione			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
A1. LAUREA MAGISTRALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE (vecchio ordinamento o magistrale)		PUNTI			
		20			
A2. LAUREA TRIENNALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE (in alternativa al punto A1)		10			
A3. DIPLOMA DI ISTRUZIONE DI SECONDO GRADO (in alternativa al punto A1 e A2)		5			
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
B1. CERTIFICAZIONE O ATTESTAZIONE CONSEGUITE NELLE MATERIE ATTINENTI ALLA SELEZIONE (min. 20 ore)	Max 2	10 punti cad.			
B2. ALTRE CERTIFICAZIONE O ATTESTAZIONE CONSEGUITE NELLE MATERIE ATTINENTI ALLA SELEZIONE (min. 10 ore)	Max 2	5 punti cad.			
LE ESPERIENZE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
C1. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso docenze inerenti la tematica del progetto)	Max 10 anni	2 punto per anno			
C2. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)	Max 5	2 punti cad.			
C3. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso interventi a convegni in qualità di relatore inerenti la tematica del progetto)	Max 5	2 punti cad.			
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)	Max. 5	2 punti cad.			
TOTALE		100 PUNTI			

ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ESPERTI COLLAUDATORE INTERNI/ESTERNI					
Requisiti di ammissione			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
A1. LAUREA MAGISTRALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE (vecchio ordinamento o magistrale)		PUNTI			
		20			
A2. LAUREA TRIENNALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE (in alternativa al punto A1)		10			
A3. DIPLOMA DI ISTRUZIONE DI SECONDO GRADO (in alternativa al punto A1 e A2)		5			
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
B1. CERTIFICAZIONE O ATTESTAZIONE CONSEGUITE NELLE MATERIE ATTINENTI ALLA SELEZIONE (min. 20 ore)	Max 2	10 punti cad.			
B2. ALTRE CERTIFICAZIONE O ATTESTAZIONE CONSEGUITE NELLE MATERIE ATTINENTI ALLA SELEZIONE (min. 10 ore)	Max 2	5 punti cad.			
LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
C1. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso docenze inerenti la tematica del progetto)	Max 10 anni	2 punto per anno			

C2. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)	Max 5	2 punti cad.			
C3. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso interventi a convegni in qualità di relatore inerenti la tematica del progetto)	Max 5	2 punti cad.			
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)	Max. 5	2 punti cad.			
TOTALE PUNTI		100			

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI Docenti		PUNTEGGIO	
TITOLI CULTURALI		Attribuzione del candidato	Riservato alla commissione
Laurea	punti 1 fino a 100 punti 2 da 100 a 110 punti 3 110 e lode		
Altra laurea	punti 2		
Dottorato di ricerca	punti 2		
Master II° livello o Corso di Perfezionamento di 1500 ore 65 cfu	Si valutano max 2 titoli (punti 1 per titolo)		
Master I° livello	Si valutano max 2 titoli (punti 0,5 per titolo)		
Aggiornamento			
Aver svolto in qualità di "Relatore" attività formative in corsi di aggiornamento aventi ad oggetto tematiche attinenti alla dispersione e all'orientamento	Si valutano max 4 titoli (punti 1 per titolo)		
Attestati di partecipazione a corsi di formazione di almeno 12 ore inerenti l'innovazione metodologica.	Si valutano max 3 titoli valutabili (punti 1 per titolo)		
Certificazioni informatiche	Si valutano max 3 titoli (punti 1 per titolo)		
Servizio			
Incarichi organizzativi ricoperti negli ultimi 3 anni (collaboratori DS, Referenti plesso, FFSS)	Si valutano fino a 3 incarichi, uno per ogni anno scolastico (max punti 1 per incarico)		
Attività svolte nella scuola di servizio negli ultimi 3 anni a livello di progettazione e di valutazione (es. Aver collaborato all'elaborazione dei documenti programmatici relativamente al PTOF/RAV/PdM)	Fino a 3 incarichi (max punti 1 per incarico)		
Aver ricoperto il ruolo di referente INVALSI e /o componente del gruppo di valutazione delle attività progettuali nell'ultimo quinquennio	Fino a 3 incarichi (max punti 1 per incarico)		
Aver fatto parte della commissione di lavoro antidispersione, deliberata nel Collegio Docenti del 14/09/2022 e 18/2/2023			
Anni di servizio in qualità di docente della scuola nel ruolo di appartenenza	Fino a 10 anni (punti 1 per anno)		
Partecipazione a progetti PON, FESR, PNSD come docente formatore	Si valutano fino a 3 titoli (punti 1 per titolo)		
Partecipazione a progetti PON, FESR, PNSD come progettista/figura di supporto/collaudatore	Si valutano fino a 3 titoli (punti 1 per titolo)		
	TOTALE		

FIRMA

Firma _____

ALLEGATO B		
TABELLA DI AUTOVALUTAZIONE DEI TITOLI		
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		
TITOLI CULTURALI	Punteggio attribuito dal candidato	Punteggio attribuito dalla Commissione
Diploma di secondo grado	Punti 1	
Diploma di laurea	Punti 3	
Corsi di formazione in attività attinenti la funzione svolta	Punti 0,50 per ogni titolo (max 2 punti)	
Altri titoli culturali e certificazioni (ECDL o altri)	Punti 0,50 per ogni titolo (max 2 punti)	
TITOLI PROFESSIONALI		
Anzianità di servizio nell'attuale profilo di appartenenza	Punti 0,25 per ogni anno di servizio (max 5 punti)	
Precedenti incarichi nella gestione di progetti finanziati con fondi esterni alla scuola	Punti 1 per ogni incarico (max 7 punti)	

Avviso reclutamento personale ATA

ALLEGATO B

TABELLA DI AUTOVALUTAZIONE DEI TITOLI

COLLABORATORI SCOLASTICI

TITOLI CULTURALI		Punteggio attribuito dal candidato	Punteggio attribuito dalla Commissione
Diploma di scuola media	Punti 1		
Qualifica professionale	Punti 2		
Diploma di secondo grado	Punti 3		
Diploma di laurea (si valuta un solo titolo di studio)	Punti 4		
Corsi di formazione per assistenza ad alunni disabili	Punti 2 per ogni attestato (max 4 punti)		
Altri titoli culturali e certificazioni (ECDL o altri)	Punti 0,50 per ogni titolo (max 2 punti)		
TITOLI PROFESSIONALI			
Anzianità di servizio nell'attuale profilo di appartenenza	Punti 0,25 per ogni anno di servizio (max 5 punti)		
Precedenti incarichi in progetti di formazione a favore degli alunni	Punti 1 per ogni incarico (max 5 punti)		
Totale punti			

Data, _____

Firma

**TABELLA VALUTAZIONE TITOLI
DOCENTI**

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI ed ESPERIENZE/ATTIVITÀ	PUNTEGGIO PER TITOLO	PUNTEGGIO MAX
TITOLI CULTURALI		
Laurea	punti 1 fino a 100 punti 2 da 100 a 110 punti 3 110 e lode	3
Altra laurea	punti 2	2
Dottorato di ricerca	punti 2	2
Master II° livello o Corso di Perfezionamento di 1500 ore 65 cfu	Si valutano max 2 titoli (punti 1 per titolo)	2
Master I° livello	Si valutano max 2 titoli (punti 0,5 per titolo)	1
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE		
Attestati di formazione relativi a corsi di almeno 16 ore sulle nuove metodologie didattiche con l'uso dell'ICT - successivi all'anno 2017.	Si valutano max 4 titoli (punti 1 per titolo)	4
Attestati di partecipazione a corsi di formazione di almeno 12 ore inerenti l'innovazione metodologica.	Si valutano max 3 titoli valutabili (punti 1 per titolo)	3
Certificazioni informatiche	Si valutano max 3 titoli (punti 1 per titolo)	3

ESPERIENZE PROFESSIONALI PER INCARICHI SVOLTI (Max p. 30)

Incarichi organizzativi ricoperti negli ultimi 3 anni (collaboratori DS, Referenti plesso, FFSS)	Si valutano fino a 3 incarichi, uno per ogni anno scolastico (max punti 1 per incarico)	3
Attività svolte nella scuola di servizio negli ultimi 3 anni a livello di progettazione e di valutazione (es. Aver collaborato all'elaborazione dei documenti programmatici relativamente al PTOF/RAV/PdM)	Si valutano fino a 3 incarichi (max punti 1 per incarico)	3
Esperienza di progettazione in ambito di iniziative finanziate con fondi europei	Si valutano fino a 3 incarichi (max punti 1 per incarico)	3
Aver fatto parte della commissione di lavoro 4.0, deliberata nel Collegio Docenti del 14/09/2022		5
Anni di servizio in qualità di docente della scuola nel ruolo di appartenenza	Si valutano fino a 10 anni di servizio (punti 1 per ogni anno di servizio)	10
Partecipazione a progetti PON, FESR, PNSD come docente formatore	Si valutano fino a 3 titoli (punti 1 per titolo)	3
Partecipazione a progetti PON, FESR, PNSD come progettista/figura di supporto/collaudatore	Si valutano fino a 3 titoli (punti 1 per titolo)	3

**TABELLA VALUTAZIONE TITOLI
DOCENTI**

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI ed ESPERIENZE/ATTIVITÀ	PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO PER TITOLO
TITOLI CULTURALI		
Laurea	punti 1 fino a 100 punti 2 da 100 a 110 punti 3 110 e lode	3
Altra laurea	punti 2	2
Dottorato di ricerca	punti 2	2
Master II° livello o Corso di Perfezionamento di 1500 ore 65 cfu	Si valutano max 2 titoli (punti 1 per titolo)	2
Master I° livello	Si valutano max 2 titoli (punti 0,5 per titolo)	1
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE		
Aver svolto in qualità di "Relatore" attività formative in corsi di aggiornamento aventi ad oggetto tematiche attinenti alla dispersione e all'orientamento	Si valutano max 4 titoli (punti 1 per titolo)	4
Attestati di partecipazione a corsi di formazione di almeno 12 ore inerenti l'innovazione metodologica.	Si valutano max 3 titoli valutabili (punti 1 per titolo)	3
Certificazioni informatiche	Si valutano max 3 titoli (punti 1 per titolo)	3
ESPERIENZE PROFESSIONALI PER INCARICHI SVOLTI (Max p. 30)		
Incarichi organizzativi ricoperti negli ultimi 3 anni (collaboratori DS, Referenti plesso, FFSS)	Si valutano fino a 3 incarichi, uno per ogni anno scolastico (max punti 1 per incarico)	3

Attività svolte nella scuola di servizio negli ultimi 3 anni a livello di progettazione e di valutazione (es. Aver collaborato all'elaborazione dei documenti programmatici relativamente al PTOF/RAV/PdM)	Si valutano fino a 3 incarichi (max punti 1 per incarico)	3
Aver ricoperto il ruolo di referente INVALSI e /o componente del gruppo di valutazione delle attività progettuali nell'ultimo quinquennio	Si valutano fino a 3 incarichi (max punti 1 per incarico)	3
Aver fatto parte della commissione di lavoro antidispersione, deliberata nel Collegio Docenti del 14/09/2022		5
Anni di servizio in qualità di docente della scuola nel ruolo di appartenenza	Si valutano fino a 10 anni di servizio (punti 1 per ogni anno di servizio)	10
Partecipazione a progetti PON, FESR, PNSD come docente formatore	Si valutano fino a 3 titoli (punti 1 per titolo)	3
Partecipazione a progetti PON, FESR, PNSD come progettista/figura di supporto/collaudatore	Si valutano fino a 3 titoli (punti 1 per titolo)	3